

SINTESI

Valutazione delle evidenze nella Scuola dell'Infanzia

secondo le Indicazioni Nazionali 2025
e la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio
2018

Indice

Indice	2
Parte 1 – Quadro metodologico di riferimento	3
Che cosa è prescrittivo	3
La struttura delle schede	3
Le otto competenze chiave europee	3
Le evidenze e i compiti significativi	3
I livelli di padronanza	4
Didattica e valutazione	4
Parte 2 – Il curriculum per competenze chiave	4

Parte 1 – Quadro metodologico di riferimento

Questa sezione sintetizza il documento «Presentazione e commenti ai quadri di riferimento» di Franca Da Re (giugno 2026), che accompagna e motiva le scelte del curricolo.

Che cosa è prescrittivo

- Sono prescrittive le competenze del Profilo dello studente e i relativi obiettivi generali, organizzati per competenze chiave (art. 8, comma 1, DPR 275/99).
- Sono prescrittive le competenze dei diversi campi di esperienza e i relativi obiettivi specifici.
- Non sono prescrittivi: contenuti, organizzazione didattica, tempi, metodologie, tecniche didattiche, modalità e strumenti della valutazione formativa.

La formulazione del curricolo a partire dalle Indicazioni è responsabilità del Collegio dei Docenti (art. 8, comma 2, DPR 275/99), che stabilisce anche le eventuali scansioni temporali, la contestualizzazione delle attività, i criteri di valutazione e le scelte metodologiche.

Il documento presentato costituisce una proposta per la parte generale del curricolo. Restano di competenza diretta della scuola: scansioni temporali, contestualizzazione, accordi metodologici, pianificazione dei percorsi didattici e criteri di osservazione e valutazione.

La struttura delle schede

Ogni competenza chiave è descritta in una scheda articolata in due sezioni:

- Sezione A – descrizione dei risultati di apprendimento: competenze, obiettivi specifici (abilità e conoscenze) mutuati dalle Indicazioni 2025, criteri di osservazione/evidenze ed esempi di compiti significativi.
- Sezione B – livelli di padronanza: quattro descrittori progressivi (dal livello iniziale al livello atteso a fine triennio) riferiti ai medesimi criteri/evidenze.

Le otto competenze chiave europee

Il curricolo è organizzato a partire dalle otto competenze chiave della Raccomandazione UE del 22 maggio 2018, scelte perché rappresentano l'orizzonte di riferimento generale dell'istruzione, unificano i campi di esperienza e sono prescrittive per il Profilo dello studente e per la certificazione delle competenze:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (disaggregata in ambito artistico-musicale e in ambito corporeo, per esigenze di redazione didattica e valutativa)

Ogni competenza specifica dei campi di esperienza è incardinata nella competenza chiave al cui sviluppo contribuisce prioritariamente, pur restando trasversale a più campi.

Le evidenze e i compiti significativi

Le evidenze rappresentano il nucleo essenziale della competenza: aggregati di compiti e prestazioni che, se portati a termine dai bambini con autonomia e responsabilità, testimoniano

l'agire competente. Coincidono in larga parte con i Traguardi delle Indicazioni 2012, ritenuti coerenti con le Indicazioni 2025 e mantenuti come criteri di osservazione e valutazione.

I compiti significativi sono esempi di attività non banali, leggermente più impegnative delle abilità già possedute dai bambini, tali da attivare risorse personali per la loro risoluzione. Sono adattabili a tutte le età del triennio variandone difficoltà e complessità, e vanno intesi come suggerimenti non normativi né esaustivi.

I livelli di padronanza

La rubrica valutativa si articola in quattro livelli progressivi: il primo è tipico dell'ingresso alla scuola dell'infanzia, il secondo e il terzo sono osservabili lungo tutto il triennio, il quarto rappresenta il livello atteso (e augurato) a conclusione del percorso, non necessariamente raggiunto da tutti i bambini nella sua pienezza.

Il confronto tra il profilo reale di ciascun bambino e il livello di riferimento non è valutativo in senso assoluto, ma orienta la progettazione di percorsi didattici adeguati a consolidare gli apprendimenti.

Didattica e valutazione

Il conseguimento delle competenze richiede una didattica flessibile centrata sull'esperienza attiva, l'osservazione, la manipolazione, la riflessione verbale, la costruzione sociale dell'apprendimento e l'approccio integrato tra campi di esperienza. La valutazione si basa sull'osservazione sistematica nelle routine quotidiane e nei compiti pianificati, confrontando il profilo di ciascun bambino con i descrittori delle rubriche.

Parte 2 – Il curricolo per competenze chiave

La tabella seguente sintetizza, per ciascuna delle otto competenze chiave europee (la competenza culturale è presentata nelle sue due componenti, artistico-musicale e corporea), il campo o i campi di esperienza di riferimento e gli elementi essenziali delle competenze attese, così come descritti nella Sezione A del curricolo.

Competenza chiave europea	Campo/i di esperienza di riferimento	Sintesi delle competenze attese ed evidenze principali
1. Competenza alfabetica funzionale	I discorsi e le parole	Uso della lingua italiana per comprendere e produrre enuncianti, narrare, ascoltare storie, giocare con suoni e parole, avvicinarsi alla lingua scritta e alla comunicazione grafica. Evidenze principali: • Comprende ed usa la lingua italiana, arricchendo progressivamente il lessico • Comunica emozioni e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale • Sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni; inventa parole e storie • Si avvicina alla lingua scritta e a prime forme di comunicazione digitale
2. Competenza multilinguistica	I discorsi e le parole	Primo contatto con lingue diverse dall'italiano (dialetti, lingua madre, lingua straniera), a partire dal plurilinguismo già presente nelle sezioni.

Competenza chiave europea	Campo/i di esperienza di riferimento	Sintesi delle competenze attese ed evidenze principali
		Evidenze principali: • Comprende brevi messaggi orali in lingua diversa dall'italiano su ambiti familiari • Utilizza parole e frasi standard memorizzate per nominare oggetti e bisogni • Interagisce nel gioco con espressioni e informazioni di routine in un'altra lingua • Recita filastrocche e canta canzoncine imparate a memoria in lingua straniera
3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria	La conoscenza del mondo (oggetti, fenomeni, viventi – numeri, spazio, tempo)	Osservazione ed esplorazione della realtà, primi raggruppamenti e misurazioni, orientamento spazio-temporale, familiarità con numeri, strumenti e macchine. Evidenze principali: • Raggruppa, ordina e confronta oggetti e quantità, usa simboli per registrarle • Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana • Osserva il proprio corpo, i viventi e i fenomeni naturali, notandone i cambiamenti • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, scoprendone funzioni e usi
4. Competenza digitale	Trasversale a tutti i campi di esperienza	Primo utilizzo guidato di strumenti digitali (computer, tastiera, mouse, software didattici) per gioco, ricerca e fruizione di contenuti multimediali. Evidenze principali: • Utilizza il computer, con la supervisione dell'adulto, per giochi e attività didattiche • Utilizza tastiera e mouse; apre icone e file • Riconosce lettere e numeri su tastiera o in software didattici • Utilizza il PC per visionare immagini, documentari e testi multimediali
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Il sé e l'altro; trasversale a tutti i campi	Costruzione dell'identità personale, gestione delle emozioni, relazione con gli altri, primi passi verso l'autonomia nell'apprendimento. Evidenze principali: • Gioca in modo costruttivo e creativo, sa argomentare e confrontarsi con adulti e pari • Sviluppa il senso dell'identità personale e riconosce i propri sentimenti • Conosce la propria storia personale e familiare e la confronta con altre • Si orienta in prime generalizzazioni di passato, presente e futuro

Competenza chiave europea	Campo/i di esperienza di riferimento	Sintesi delle competenze attese ed evidenze principali
6. Competenza in materia di cittadinanza	Trasversale a tutti i campi (in raccordo con la L. 92/2019 su Educazione civica)	Prime consapevolezze di diritti, doveri e regole del vivere insieme, riconoscimento della propria cultura e delle istituzioni del territorio. Evidenze principali: • Argomenta e si confronta con adulti e bambini nel rispetto reciproco • Pone domande su temi esistenziali, culturali ed etici; conosce diritti e regole condivise • Riconosce i segni della propria cultura, le istituzioni e i servizi del territorio
7. Competenza imprenditoriale	Trasversale a tutti i campi	Sviluppo di competenze metodologiche quali iniziativa, problem solving, progettualità e capacità di valutare il proprio operato. Evidenze principali: • Prende iniziative di gioco e di lavoro, collabora e partecipa alle attività collettive • Osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi e individua semplici soluzioni • Prende decisioni tra più possibilità e ipotizza sequenze per svolgere un compito • Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni
8a. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali — ambito artistico-musicale	Immagini, suoni, colori	Espressione di sé attraverso linguaggi artistici, grafico-pittorici e musicali; esplorazione di materiali, tecniche e paesaggi sonori. Evidenze principali: • Comunica ed esprime emozioni attraverso il linguaggio del corpo e dell'arte • Inventiva storie e le esprime con disegno, pittura, drammatizzazione e manipolazione • Esplora i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici e plastici, anche digitali • Segue con curiosità spettacoli ed esperienze musicali; sperimenta suoni e ritmi
8b. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali — ambito corporeo	Il corpo e il movimento	Conoscenza e cura del proprio corpo, sviluppo degli schemi motori, autonomia nelle routine quotidiane e nel rispetto delle regole. Evidenze principali: • Vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale espressivo • Riconosce i ritmi del proprio corpo e adotta pratiche corrette di igiene e alimentazione • Sperimenta schemi posturali e motori nei giochi individuali e di gruppo • Rispetta le regole nel gioco e nel movimento, individua ed evita i rischi

Nota: la tabella riporta una sintesi delle evidenze principali. Il curricolo integrale contiene, per ciascuna competenza, anche gli obiettivi specifici (abilità e conoscenze), gli esempi completi di compiti significativi e i descrittori dei quattro livelli di padronanza (Sezione B).